



Ai Capigruppo di Camera e Senato

Ai Segretari dei Partiti e delle Forze politiche

Pregiati

Vi scriviamo per chiederVi un incontro con una delegazione degli agricoltori e dei pescatori organizzati nel Consiglio Unitario della Mobilitazione contro la crisi rurale e delle marinerie in mobilitazione nel Paese.

Vi inviamo, il documento di convocazione della mobilitazione nazionale contro la crisi delle aree agricole e della pesca indetta dal Consiglio Unitario della Mobilitazione dandovi conto che i materiali e gli approfondimenti sono pubblicati alle pagine dedicate <https://statodicrisiora.it>

A partire dal 28 gennaio 2025 in molte regioni italiane si stanno sviluppando diverse iniziative coordinate dal Consiglio Unitario che aggrega centinaia di Associazioni nazionali e territoriali che hanno liberamente aderito nel Documento Unitario fissando gli obiettivi e il metodo delle nostre iniziative. Altre se ne stanno aggiungendo in questi giorni,.

Stiamo lavorando all'estendersi di un Movimento Popolare nei territori e nel Paese fondato sulla partecipazione, la pluralità e la piena applicazione dei principi della Costituzione; le iniziative in corso prevedono un primo importante appuntamento in una manifestazione nazionale convocata per il 19 di Marzo a Roma con la partecipazione di sindaci e rappresentanti istituzionali oltre che di numerosi agricoltori. Manifestazione cui, fin d'ora Vi invitiamo.

Fra gli obiettivi principali della mobilitazione vi sono quello di denunciare al Paese la gravissima condizione delle piccole e medie aziende produttive dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della piccola trasformazione artigianale che sta trascinando le aree rurali e le comunità costiere in una crisi rischiosissima per il diritto al cibo, il lavoro, l'ambiente e la stessa tenuta sociale e democratica del Paese e, concretamente, quello di sollecitare il Governo Nazionale e il Parlamento ad adottare misure straordinarie per scongiurarla.

Abbiamo in corso una campagna di iniziative e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e degli attori istituzionali per intervenire in quella che noi pensiamo essere un problema dagli effetti insopportabili: da una parte l'agroalimentare italiano che aumenta ed espande la sua capacità di esportare e di realizzare performance importanti e positive, dall'altra le piccole e medie imprese produttive dell'agricoltura, dell'allevamento e della pesca che impoveriscono e chiudono lasciando grandi territori rurali e delle marinerie svuotati ed esposti alla desertificazione ambientale, sociale ed economica.

Siamo impegnati a sollecitare i Comuni perché adottino iniziative di sostegno con atti rivolti alle Regioni ed al Governo perché vengano adottate misure straordinarie adeguate a far fronte alle emergenze; Vi inviamo sia la lettera appello del Sindaco di Vittoria (presidente del Tavolo dei Sindaci della Rete dei Municipi Rurali) che la delibera che il Comune di Vittoria ha già adottato e che stiamo proponendo a tutti i sindaci (che numerosi stanno rispondendo positivamente).

Stiamo anche proponendo e tenendo incontri con le Regioni, sia con i Consigli Regionali che con gli esecutivi per sollecitare l'adozione di atti che certifichino e documentino le diverse crisi regionali in modo che le istituzioni nazionali possano, conseguentemente, avere un quadro realistico dei rischi e dei problemi e possano valutare le opportune contromisure.

Vi inviamo, anche, il testo di una Petizione Popolare rivolta al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio dei Ministri ed al Ministro all'Agricoltura, che ha l'intento principale di coinvolgere i cittadini perché prendano coscienza della situazione insieme a quello di sensibilizzare le istituzioni dello Stato sollecitandole ad agire.

Fra i documenti che inviamo vi è, anche, la richiesta di incontro inviata al Ministro On.le Francesco Lollobrigida ed al Sottosegretario Sen. Patrizio Lapietra che, al momento, purtroppo non ha avuto risposte.

Nel ringraziarVi per l'attenzione, confidando nell'interesse del Parlamento e delle forze Politiche a promuovere verso esiti positivi e di piena integrazione democratica i processi di evoluzione in atto nelle campagne italiane all'indomani delle mobilitazioni dei trattori iniziate fin dall'anno scorso e che hanno visto scendere in campo una nuova generazione di agricoltori impegnata a rivendicare il diritto al futuro, attendiamo un vostro cenno positivo per poterVi, direttamente e senza equivoci interpretativi, rappresentare le istanze e le richieste del Movimento-

Per il Consiglio Unitario  
Angelo Distefano



Angelo Distefano 331 337 7770